

CAMERA DEI DEPUTATI

N.91

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto legislativo disposizioni sul funzionamento del Consiglio della magistratura militare e sull'ordinamento giudiziario militare (91)

(articolo 40, commi 1, 2, lettere d) ed e), e 3, della legge 17 giugno 2022, n. 71)

Trasmesso alla Presidenza il 7 novembre 2023

Schema di decreto legislativo recante «Disposizioni sul funzionamento del Consiglio della magistratura militare e sull'ordinamento giudiziario militare ai sensi dell'articolo 40, comma 2, lettere *d*) ed *e*)», della legge 17 giugno 2022, n. 71».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76, 87 e 117, secondo comma, lettere *d*) e *l*), della Costituzione;

Vista la legge 23 agosto 1988, n.400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'articolo 14;

Vista la legge 17 giugno 2022, n. 71, recante «Deleghe al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura.» e, in particolare, l'articolo 40 con cui al Governo è stata conferita delega in materia di ordinamento giudiziario militare e per il riassetto della disciplina relativa alla giustizia militare;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il Codice dell'ordinamento militare, in particolare il libro primo, titolo III, capo VI Giustizia militare;

Vista la deliberazione preliminare del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 25 settembre 2023;

Sentito il Consiglio della magistratura militare nella seduta del _____;

Acquisiti i pareri resi dalle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del _____;

Sulla proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro della giustizia e il Ministro dell'economia e delle finanze;

E m a n a

il seguente decreto legislativo:



ART. 1

(Modifiche all'ordinamento giudiziario militare)

1. Al libro primo, titolo III, capo VI, sezione I, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'articolo 52, comma 3, dopo la lettera c) è inserita la seguente:
«*c-bis*) semidirettive di primo grado (procuratore militare aggiunto della Repubblica presso il Tribunale militare);»;
- b) all'articolo 53, comma 2, le parole: «3, lettera b)» sono sostituite dalle seguenti: «3, lettere b) e *c-bis*)»;
- c) all'articolo 58, comma 3, dopo la lettera a) è inserita la seguente: «*a-bis*) da un procuratore militare aggiunto della Repubblica, magistrato militare in possesso dei requisiti di cui all'articolo 53, comma 2;».

ART. 2

(Modifiche alle disposizioni concernenti il Consiglio della magistratura militare)

1. Al libro primo, titolo III, capo VI, sezione II, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'articolo 60:
 - 1) al comma 1, lettera c), la parola: «due» è sostituita dalla seguente: «quattro»;
 - 2) il comma 2 è sostituito dal seguente:
«2. Nel corso del mandato, i magistrati militari componenti elettivi del Consiglio della magistratura militare rimangono in ruolo e, se fuori ruolo al momento della loro elezione, sono ricollocati in ruolo, eventualmente anche in soprannumero, nella sede di provenienza e nelle funzioni precedentemente esercitate.»;
- b) all'articolo 61, comma 2, le parole: «tre componenti, di cui uno elettivo» sono sostituite dalle seguenti: «quattro componenti, di cui due elettivi»;
- c) all'articolo 64:



- 1) al comma 1, le parole: «per l'intera durata dello stesso, formata da tre dei suoi componenti, di cui uno elettivo» sono sostituite dalle seguenti: «rinnovata nella sua composizione dopo un biennio, formata da cinque dei suoi componenti, di cui tre elettivi»;
- 2) dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:
«2-bis. I componenti eletti non possono proporre domanda per un ufficio direttivo o semidirettivo nel periodo del loro mandato elettivo e comunque prima che sia trascorso un anno dal giorno in cui hanno cessato di far parte del Consiglio della magistratura militare.».

ART. 3

(Norme di attuazione)

1. A seguito dell'entrata in vigore del presente decreto sono adottate ai sensi degli articoli 59, comma 2 e 62, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 le modifiche delle piante organiche degli uffici requirenti di primo grado di Roma, Verona e Napoli, con soppressione di un'unità in ciascun ufficio della funzione di sostituto procuratore militare della Repubblica e corrispondente previsione di un'unità di procuratore militare aggiunto della Repubblica nonché i necessari adeguamenti al regolamento interno del Consiglio della magistratura militare e ad ogni ulteriore disposizione regolamentare e amministrativa incompatibile con le disposizioni del presente decreto.

ART. 4

(Disposizioni finanziarie)

1. Al libro terzo, titolo III, capo II, sezione II del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, all'articolo 561, comma 1, dopo le parole: «Ministero della difesa» sono aggiunte le seguenti: «, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento di cui all'articolo 60, comma 1, lettera c)».

ART. 5



(Entrata in vigore)

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

